

## AGGIORNAMENTI PER L'ESPORTAZIONE IN EGITTO: DOCUMENTI E PROCEDURE

La legge doganale egiziana n. 207 del 12 novembre 2020 ha istituito il sistema "**ACI - Advanced Cargo Information**", volto alla dematerializzazione delle procedure doganali ed alla facilitazione degli scambi commerciali.

Il sistema ACI prevede che l'importatore fornisca una pre-dichiarazione relativa alla spedizione (ACID - Advanced Cargo Information Declaration).

La trasmissione avviene elettronicamente tramite la piattaforma Cargo X.

L'importatore dovrà inserire le informazioni ricevute nel sito dello "sportello unico nazionale per l'agevolazione del commercio estero egiziano - nafeza" <https://www.nafeza.gov.eg/en>.

Una volta caricati tutti i dati richiesti, l'importatore riceverà un numero ACID che dovrà comunicare al suo corrispondente affinché possa riportarlo nei vari documenti di esportazione. I documenti così compilati devono accompagnare il carico ed essere presentati alle autorità doganali dal vettore. In caso contrario, la merce non può essere sdoganata e sarà respinta al mittente.

La pre-dichiarazione ACI diverrà obbligatoria a partire dal **1 ottobre 2021**, al momento esclusivamente per le merci trasportate via mare. Successivamente, la procedura verrà applicata anche agli aeroporti ed ai punti di ingresso terrestri.

Tutti i dati e i documenti relativi all'operazione di esportazione, incluse la fattura commerciale e la polizza di carico, devono essere trasmessi alle Autorità egiziane **almeno 48 ore** prima della partenza del carico dal Paese esportatore.

I dati richiesti sono essenzialmente i seguenti:

- denominazione/ragione sociale, tipologia di esportatore (società, affiliato o altro), indirizzo completo e indirizzo di posta elettronica dell'esportatore; numero di registrazione come esportatore autorizzato; partita IVA dell'importatore; codice del porto di esportazione; dati del carico; dati di fatturazione; codice HS; quantità/peso delle merci.

Una volta che l'importatore avrà caricato tutti i dati richiesti nel sito dello "sportello unico nazionale per l'agevolazione del commercio estero egiziano - nafeza", l'importatore stesso e la Banca riceveranno il numero ACID via e-mail.

Si ribadisce che il codice ACID deve apparire sulla polizza di carico e sulla fattura commerciale. Tali documenti devono inoltre riportare il numero di partita IVA dell'importazione e quello di registrazione dell'esportatore nel proprio Paese.

Qualora fosse richiesto, **tali informazioni possono essere riportate nel certificato di origine nella casella 5 "osservazioni"**.

Infine, gli esportatori sono invitati ad apporre un "codice GS1" sulle scatole e sugli imballaggi dei prodotti importati. Si tratta di un codice a barre di 14 cifre per garantire la tracciabilità e l'identificazione delle merci. Il sistema GS1 interagisce direttamente con il sistema ACI. Qualora non sia possibile l'utilizzo del codice GS1, l'esportatore ha comunque l'obbligo di specificare in fattura il prodotto e il numero del relativo lotto.

La scheda export dell'Egitto è stata aggiornata di conseguenza: [http://www.mercatiaconfronto.it/index.php?option=com\\_schedepaese&task=scheda\\_export&tab=3&id=220&Itemid=4067&lang=it](http://www.mercatiaconfronto.it/index.php?option=com_schedepaese&task=scheda_export&tab=3&id=220&Itemid=4067&lang=it)